



R.C. Bologna Est

Mercoledì 29 maggio 2024, ore 20,15

Savoia Hotel Regency, via del Pilastro 2

Con familiari e ospiti. Interclub con RC Bologna Nord

Beppe Conti

“Il giallo del Tour.

Trionfi e tragedie, segreti e misteri della corsa più importante del mondo dal 1903 ai giorni nostri ”



Trionfi e tragedie, le imprese storiche, i retroscena, segreti, misteri e misfatti dei leggendari protagonisti del Tour de France, la corsa più importante del mondo, dal 1903 ai giorni nostri. Il primo vincitore era valdostano, Maurice Garin, uno spazzacamino che rinnegò l'Italia per la Francia. Un secolo fa il primo vincitore italiano, Ottavio Bottecchia, nel 1924 e nel '25. Poi nel '27 la sua morte misteriosa sulle strade friulane.

Il Tour entrò nella leggenda nel 1930 quando gli organizzatori crearono le squadre nazionali, una formula che esaltò le imprese e i trionfi di Coppi e Bartali in maglia tricolore diretti da Alfredo Binda. Il fascismo impedì a Bartali di vincere nel '37. I misteri e il giallo del ritiro della nostra nazionale nel '50 mentre stava dominando il campo. L'impresa di Nencini e la tragedia di Rivière finito nel burrone per seguire il campione toscano in discesa. I duelli incandescenti fra Anquetil e Poulidor, la morte di Simpson sul Ventoux, il trionfo inatteso e magico di Gimondi. Le imprese folli di Merckx e le nostre sconfitte. La tragedia di Casartelli scendendo dai Pirenei. La leggenda di Pantani, che salvò il Tour dagli intrighi del doping, ultimo campione ad aggiudicarsi nella stessa estate prima il Giro e poi la corsa a tappe francese. Le frodi di Armstrong, l'arrivo dei britannici. L'ultimo nostro grande trionfo con Vincenzo Nibali, sino ai duelli fra Pogacar e Vingegaard.



Beppe Conti è giornalista da una cinquantina d'anni avendo iniziato la professione nel 1973 alla "Gazzetta dello Sport", corrispondente da Torino negli anni magici dello scudetto del Toro e dei fantastici duelli con la Juve.

Opinionista e collaboratore di Rai Sport a partire dal 2010, in precedenza aveva lavorato anche per Mediaset, Telecapodistria e Tv Svizzera Italiana.

Numerosi i suoi libri, almeno una trentina, quasi tutti dedicati allo sport della bicicletta grazie ai quali ha vinto il premio Coni, il premio Vincenzo Torriani, il premio Bruno Raschi e tanti altri piacevoli riconoscimenti.